



LATTANZIO
MONITORING & EVALUATION

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL
PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE PER
IL PERIODO 2014-2020 DELLA REGIONE LIGURIA
CIG: 7070449F14**

**Le sinergie innescate all'interno della FA 2B:
l'opportunità dell'ammodernamento aziendale per
i giovani agricoltori neo - insediati**

Roma, giugno 2021

Le sinergie innescate all'interno della FA 2B: l'opportunità dell'ammodernamento aziendale per i giovani agricoltori neo - insediati

Una prima riflessione circa le sinergie tra misure, che sebbene programmate in Focus Area (FA) diverse possono contribuire a rafforzare il raggiungimento di un medesimo fabbisogno specifico individuato a livello di programma, può essere realizzata partendo dall'osservazione di come si sono integrate tra loro la sottomisura M.4.1 per l'ammodernamento delle aziende agricole e la sottomisura M.6.1 per l'insediamento di giovani agricoltori, e quali siano gli effetti in riferimento al fabbisogno 12 - Favorire il ricambio generazionale nelle aziende agricole.

Nonostante le due sottomisure analizzate siano programmate in FA diverse, rispettivamente FA 2A e 2B, e non vi sia l'attivazione di una vera e propria progettazione integrata predefinita, giocano un ruolo importante in questo processo alcune scelte di natura attuativa operate dall'AdG. In particolare: l'attivazione contemporanea dei bandi a valere sulle due sottomisure e l'impostazione di criteri di premialità sia per gli interventi finanziabili sulla sottomisura M.4.1 che per il sostegno al primo insediamento.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei bandi, a partire dal 2017 fino a giugno 2020, i bandi "a graduatoria con apertura a fasce programmate" sono stati aperti simultaneamente per ciascuna sottomisura: dunque, osservando il processo di implementazione del programma, è stata offerta l'opportunità di perfezionare il primo insediamento completando il Piano Aziendale di Sviluppo (PAS) con interventi materiali volti a migliorare la competitività aziendale. In questo quadro hanno contribuito positivamente anche i criteri di selezione delle due sottomisure: il criterio C.4 - integrazione con misura M.4.1, per la misura M.6.1, con un peso relativo più alto rispetto agli altri, è stato introdotto proprio per favorire l'insediamento in aziende maggiormente competitive sul mercato.

Per la sottomisura M.4.1 due sono state le premialità che hanno dimostrato una certa efficacia nel sostegno ai giovani imprenditori: innanzitutto il riconoscimento di un punteggio maggiore ai neo insediati da meno di 5 anni, cercando così di rintracciare anche gli ultimi premi assegnati durante la passata programmazione con la misura 1.1.2. In secondo luogo il punteggio assegnato all'aumento della Produzione Standard (PS), che ha premiato maggiormente i progetti presentati da giovani laddove la componente di innovazione - obiettivo trasversale al tema del ricambio generazionale - risultava essere più significativa.

Passando poi alla valutazione delle *performance* conseguite dalle due sottomisure attraverso la verifica del livello di raggiungimento degli indicatori target al 2020 ed all'analisi nel dettaglio dei dati di avanzamento procedurale e di spesa, si possono verificare l'efficacia e l'efficienza delle scelte di *policy* realizzate dall'Amministrazione che dimostra la pertinenza degli interventi selezionati al raggiungimento di un determinato risultato.

Questo passaggio, mostrando la pertinenza degli interventi selezionati e lo sforzo del programmatore per raggiungere un obiettivo predeterminato, contribuisce a formulare delle ipotesi su quanto possa essere ancora strategicamente rilevante puntare al sostegno di questa specifica area di sviluppo (competitività aziendale e ricambio generazionale).

I valori registrati dagli indicatori target al 31/12/2020 collegati a ciascuna delle due misure, peraltro già positivi alla fine del 2018, rilevano il raggiungimento di percentuali - e numeri assoluti - piuttosto soddisfacenti come evidenziato in tabella, registrando livelli di avanzamento dei target vicini o di molto superiori al 50% di quanto fissato per il 2023.

Tabella 1 - PSR 2014/ 2020 Liguria: avanzamento degli indicatori target FA 2A e 2B

Tipologia operazione	Indicatore target	Target al 2023 (a)	Realizzato al 2020 (b)	% di realizzazione (b/a)
4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	T4: % aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione/ ammodernamento (FA 2A)	7,17%	3,51 %	48,9
	O4 - Numero aziende agricole e/o beneficiari che hanno fruito di un sostegno	1.655	710	42,9
6.1.1 - Aiuti avviamento imprese per giovani agricoltori	T5: % aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/ investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (FA 2B)	2,76 %	2,28 %	82,3
	O4 - Numero aziende agricole e/o beneficiari che hanno fruito di un sostegno	558	460	82,4

Fonte: RAA 2020 Regione Liguria (dati al 31/12/2020)

Entrando nel particolare dell'avanzamento fisico e finanziario, è possibile analizzare lo stato dell'arte delle sottomisure M.4.1 e M.6.1 al 31/12/2020: i valori sono da considerarsi al netto dei trascinamenti - riferiti quindi ai soli pagamenti a valere sul corrente periodo di programmazione -, al netto dei doppi conteggi - ciascun CUAA è considerato 1 sola volta per le due sottomisure - ed escludendo le concessioni rilasciate nel 2021. Per quanto riguarda queste ultime si fa riferimento ai dati forniti dall'AdG e provenienti dal sistema informativo regionale SIAR.

Tabella 2 - Stato dell'arte delle sottomisure M.4.1 e M.6.1 al 31/12/2020

Sottomisura	Concessioni (progetti finanziati senza domanda di pagamento) (a)	Progetti avviati (con almeno un pagamento) (b)	Progetti conclusi (con saldo erogato) (c)	Avviati su concessioni (b/a)	Saldati su avviati (c/d)
M.4.1	814	641	630	78,7%	98,3%
M.6.1	495	455	455	91,9%	100%
M.4.1 + 6.1	399	281	278	70,4%	98,9%

Fonte: colonna (a) SIAR, colonne (b) e (c) AGEA

Le performance relative all'avanzamento procedurale e di spesa si confermano positive anche nell'analisi di dettaglio: il dato che in questa sede preme evidenziare è l'elevato livello di adesione dei giovani neo insediati alla sottomisura M.4.1, pari a poco più dell'80% della totalità delle concessioni a valere sulla misura M.6.1.

I giovani che hanno ricevuto il premio di primo insediamento e che hanno avviato anche gli investimenti - circa il 28% è di genere femminile - si sono concentrate prevalentemente in aree C e D (174 interventi su 281 interventi complessivi).

Si tratta di aziende con colture permanenti (72 aziende in prevalenza olivicole) e aziende miste (71 aziende in prevalenza con seminativi, ortofloricole e con colture permanenti combinate) seguite da aziende con seminativi (62 aziende) e aziende ortofloricole (61 aziende). Residuali le categorie di aziende con erbivori (10 aziende) e le aziende vinicole (5 aziende).

Tabella 3 - Collocazione geografica e OTE delle aziende condotte da giovani (M.6.1+ M.4.1)

Tipo area svantaggiata	Altre colture permanenti	Aziende miste	Seminativi	Orto floricoltura	Altri erbivori	Vino	Totale
Area diversa da area montana			1				1
Area montana	42	49	36	42	1	4	174
Area non svantaggiata	30	22	25	19	9	1	106
Totale	72	71	62	61	10	5	281

Fonte: AGEA

Infine la tabella che segue mostra la ripartizione dei contributi - concessi e saldati - nonché la numerosità degli interventi attivati per valutare le caratteristiche generali degli interventi a valere sulla sottomisura M.4.1 saldati al 31/12/2020. Si sottolinea che in media ciascun giovane beneficiario ha attivato circa 4 interventi, dunque la numerosità complessiva degli stessi supera la numerosità complessiva dei beneficiari di progetti conclusi (278, *cfr.* tabella 2).

Tabella 4 - Tipologie di intervento della sottomisura M.4.1 attivate da beneficiari della sottomisura M6.1

Tipologia di intervento	Contributo concesso in € (a)	Contributo saldato in € (b)	Capacità di utilizzo (b/a)	Interventi (nr)
Spese per dotazioni aziendali - generico	5.405.482,31	4.501.306,09	83,3%	320
Miglioramenti fondiari	4.844.544,27	3.421.579,73	70,6%	438
Interventi di miglioramento della produzione agricola, trasformazione e vendita (costruzione, acquisizione e/o ristrutturazione di fabbricati)	1.655.940,29	1.287.734,59	77,8%	35
Interventi di miglioramento della produzione agricola (fabbricati, energia rinnovabile, acquisto programmi, dotazioni aziendali)	1.096.886,85	687.748,72	62,7%	64
Spese generali e tecniche	397.286,84	320.403,39	80,6%	202
Interventi di miglioramento della trasformazione e commercializzazione	183.435,72	128.992,86	70,3%	18
Acquisto terreni	113.660,68	84.093,87	74%	23
Investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili	58.018,30	48.028,55	82,8%	3
Acquisizione di programmi informatici compreso il loro sviluppo e/o brevetti, licenze	18.974,03	16.263,26	85,7%	13
Anomalie informative *	-	1.171.247,87	-	51
Totale	13.774.229,29	11.667.398,93	84,7%	1.167

Fonte: OPDB AGEA

**Domande di pagamento con pagamenti bloccati a causa di mancanza presso l'OP di documentazione e/o informazioni tecniche (ad es. IBAN non valido, mancanza di certificazione antimafia, etc.)*

La maggior parte della spesa si concentra su investimenti che prevedono il miglioramento delle dotazioni aziendali con circa 5,4 milioni di euro finanziati per 320 interventi. Seguono gli investimenti per il miglioramento fondiario e gli interventi specifici di costruzione, acquisizione e/o ristrutturazione di fabbricati per lo sviluppo della parte di trasformazione e vendita nelle aziende agricole.

Importanti anche le risorse richieste e concesse per gli interventi di miglioramento della produzione agricola in generale: la diversificazione, l'aumento del valore aggiunto dei prodotti e della qualità delle produzioni erano tra gli obiettivi da raggiungere attraverso il PAS e l'opportunità è stata evidentemente colta da un cospicuo numero di giovani imprenditori. Minor peso hanno avuto gli investimenti per l'interiorizzazione della filiera (trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali) mentre residuali sono quelli per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

In sostanza l'attivazione congiunta delle sottomisure M.4.1 e M.6.1 ha permesso a circa 400 giovani di realizzare interventi realmente integrati orientati alla diversificazione e ad una certa innovatività. Stando quindi alla numerosità delle concessioni, ancora 96 dei 495 giovani della M.6.1 potrebbero beneficiare dell'apertura di un eventuale nuovo bando misura M.4.1 rinnovando la sinergia positiva innescata a partire dal 2017 tra la FA 2B, rivolta a favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale, e la FA 2A che ha come obiettivo il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.